

Evento formativo riconosciuto da AssoCounseling valido ai fini dell'aggiornamento permanente. Scheda sintetica:

<b>Titolo dell'evento</b>	Corpo centrale: il linguaggio del corpo
<b>Tipologia</b>	Workshop <input type="button" value="▼"/>
<b>Ente erogante</b>	Centro Milanese di Terapia della Famiglia
<b>Monte ore totale</b>	16
<b>Modalità di erogazione</b>	Presenza
<b>Sede di svolgimento</b>	Casa per Ferie Al Carmine-Via <Carmine 11 A-25010 San Felice del Benaco
<b>Piattaforma FAD</b>	
<b>Date e orari di svolgimento</b>	20/21 giugno 2026 10/19 - 9/17
<b>Costo</b>	€ 100,00 IVA inclusa <input type="button" value="▼"/>
<b>Responsabile didattico</b>	Gabriella Caiani
<b>Formatore</b>	Silvia Briozzo: Ha conseguito un diploma di Istituto d'Arte presso la scuola Fantoni di Bergamo. Ha frequentato la scuola triennale di teatro presso Teatro Prova di Bergamo. E' regista e attrice sia nell'ambito del teatro che del cinema e della televisione. Ha tenuto diversi seminari e sessioni di lavoro anche con altri attori.
<b>Metodologia didattica</b>	Esperienziale <input type="button" value="▼"/>
<b>Documentazione rilasciata</b>	Attestato contenente le ore e il programma svolto con evidenziati i crediti assegnati e gli estremi del riconoscimento di AssoCounseling
<b>Contatti</b>	Email <a href="mailto:counselling@cmtf.it">counselling@cmtf.it</a>
	Tel. 3393455641
	Web <a href="http://counselling-mediatione.it">counselling-mediatione.it</a>

	<p>Il desiderio di sostanziale egualianza tra tutti gli esseri si deve integrare col desiderio di espressione compiuta delle proprie diversità, nella consapevolezza che il diverso significa ricchezza sociale che deve essere espressa secondo modalità creative a vantaggio della crescita della comunità. Lo penso soprattutto all'interno di un contesto formativo, come contributo ad un impegno civico necessario, come contributo a leggere la realtà umana con più attenzione, a districarsi nella rete delle convenzioni, all' abbandono di un modello ottimale di efficienza e di produttività, dando spazio alla costruzione di uno sguardo libero e più completo anche su se stessi.</p> <p>Teatro come luogo della tenerezza.      Il teatro come luogo di umanità.      Il teatro che svela l'umanità.      Noi esseri umani sensibili e percettivi.      Noi esseri umani complessi e contraddittori.      Dare luce alle ombre.      Rendere collettivo il personale.      Abitare le fragilità.      Abitare la nostra frammentarietà.      Abitare le nostre diversità.      Non averne paura.      Rimescolare le carte, i ruoli.      Smascherarsi.      Non avere paura.</p> <p>Il teatro ci offre una grande opportunità perché rimescola le carte della nostra vita intrecciando corpo e memoria, gestualità ed emozione, voce e cultura, creatività e disciplina in un continuo scambio di ruoli che illumina le zone d'ombra e rilegge il nostro sapere.      Un laboratorio teatrale per esplorare intrecci e ibridazioni tra la narrazione, la gestualità e l'espressività emotiva.      La parola, l'azione e le immagini si integrano per raccontare storie, porre domande e cercare risposte.      Il corpo segna la soglia concreta e visibile tra il mondo interiore e quello esterno: l'ambiente naturale, sociale e culturale. E' il limite ma anche il mediatore che risponde.</p>
<b>Varie</b>	Scrivere a <a href="mailto:counselling@cmtf.it">counselling@cmtf.it</a> - cell.3393455641
<b>Crediti assegnati da AssoCounseling</b>	<b>Ore valide ai fini del percorso di crescita personale</b>